



Il cardinale Caffarra con Cristina Magrini

Un anno di «Insieme per Cristina»

Ha compiuto un anno l'associazione «Insieme per Cristina onlus», nata per promuovere nella società civile una mentalità di accoglienza e impegni concreti a favore delle persone in stato vegetativo o di minima coscienza e delle loro famiglie. Numerose le iniziative realizzate e in arrivo che emergono dal programma dell'associazione dedicata a

Cristina Magrini, la donna che a seguito di incidente stradale vive da 32 anni in stato di minima coscienza, accudita dall'anziano padre Romano. Con lui ora abita a Villa Pallavicini, la struttura gestita dalla fondazione Gesù Divino Operaio dove è nata la prima formula residenziale di «Dopo di Noi per il coma», grazie alla Chiesa di

Bologna e dell'associazione, con il sostegno della Fondazione del Monte. Dopo i 3 volumi già pubblicati nella collana «Se mi risvegliassi domani?», promossi e distribuiti da «Il Resto del Carlino», è in via di stesura il quarto libro, scritto da Eleonora Ferri, che, narrando storie di famiglie in cui uno dei coniugi è in condizione di minima coscienza, vuole sensibilizzare l'opinione pubblica, sulle conseguenze che derivano da tali tragedie, sia a livello personale che familiare, sociale e sanitario, sollecitando la più ampia assistenza. Tramite diversi incontri, coordinati da monsignor Fiorenzo Facchini e Carla Landuzzi, «Insieme per Cristina» si è poi attivata, in collaborazione con altre associazioni, affinché il documento «Linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza», firmato nel 2011 da Stato e associazioni,

venga messo in atto; sono stati organizzati corsi di formazione con relativo stage per preparare volontari e operatori sanitari e per promuovere attività socioassistenziali a sostegno delle famiglie. Tutto questo ha valso a «Insieme per Cristina onlus» il riconoscimento ambito del Premio Biagi, come ricorda Gianluigi Poggi, presidente della onlus. Prossimo appuntamento: l'1 ottobre si terrà a Villa Pallavicini un workshop nazionale: «Con noi e dopo di noi. Assistenza e presa in carico delle persone in stato di minima responsabilità tra SUAP e domicilio. Aspetti sanitari, etico-giuridici, gestionali e sociali», organizzato da Insieme per Cristina Onlus e Fondazione IPSSER. Per informazioni: tel. 3355742579 - www.insiemepercristina.it

Giuditta Magnani

I principi fondativi e ispiratori

L'associazione «Insieme per Cristina onlus» vedendo nelle persone più provate dalla sofferenza un richiamo alla croce di Cristo, intende promuovere nella società civile e nella comunità cristiana una mentalità di accoglienza e impegni concreti a favore delle persone in stato vegetativo o di minima coscienza e delle loro famiglie.